

Ieri pomeriggio due convegni per discutere di come salvare la tratta

Stamattina la traversata nel cuore della 'Carpinone-Sulmona'

SAN PIETRO AVELLANA.

Nel cuore della Carpinone - Sulmona. Stamattina partirà il treno storico speciale che da Campobasso raggiungerà la città dei confetti attraversando la meravigliosa tratta denominata "Transiberiana d'Italia". Quasi cinquecento passeggeri saranno i protagonisti della traversata organizzata da "Le Rotaie Molise", in collaborazione con numerosi enti e associazioni del territorio per una giornata ricchissima di iniziative e di sorprese. L'obiettivo del viaggio, per la V Giornata delle Ferrovie Dimenticate, è di non abbandonare il percorso su rotaie - chiuso da tempo - e di trovare una soluzione al ripristino della storica linea, sia a fini turistici, che come mezzo di trasporto. Ieri, come introduzione teorica allo splendido

viaggio di oggi, che vede partecipanti da tutto lo stivale, si sono tenuti due convegni. Il primo sul tema "Quale Futuro per la Transiberiana d'Italia?", organizzato negli spazi dell'Officina della Cultura, ha visto la mobilitazione dei prof Pardini e Cerchia dell'Unimol di Campobasso, del senatore U. Di Giacomo, e del presidente di Sangritana, P. Di Nardo, azienda abruzzese che avrebbe intenzione di sfruttare la tratta a fini turistici. Sono intervenuti, poi, il responsabile delle relazioni con i media di Gruppo FS italiane, Recubini, che nel '97 ha pubblicato il libro "Cent'anni d'Altitudine", per il centenario della ferrovia, Claudio Di Cerbo di "Italia Nostra" e il giorna-

lista Francesco Maria. Ha invece coordinato il dibattito il giornalista di Tele-regione, Pasquale Damiani. In concomitanza, nella sala consiliare di Carpinone, si sono incontrati gli Ecologisti Democratici di Abruzzo e Molise, che hanno discusso con amministratori e associazioni delle due regioni delle proposte per salvare i binari della "Carpinone - Sulmona". Tra questi l'idea di una gestione pubblico-privata, coinvolgendo tutte le istituzioni dell'Abruzzo e del Molise e i vari Enti. Insomma, è stato pianificato un percorso condiviso per trovare una soluzione concreta e verificare le disponibilità economiche

che ci sono per il ripristino della ferrovia.

Stamattina il convoglio storico partirà alle 8.47 da Campobasso, sarà ad Isernia alle 10.42 - nella stazione pentra ci sarà l'annullo filatelico speciale per la manifestazione - per proseguire in tutte le località tagliate dai binari. Intorno a mezzogiorno a San Pietro Avellana un buffet di prodotti tipici accoglierà i viaggiatori, tra le danze del gruppo folkloristico "Montemiglio" e il saluto dei sindaci del Consorzio Assomab. Il pranzo, che si preannuncia gustoso, sarà offerto nei locali dell'ultima stazione al confine con l'Abruzzo, luogo simbolico, in cui saranno allestiti stand con materiale informativo e turistico. Non resta che augurare buon viaggio.

Adelina Zarlenga

